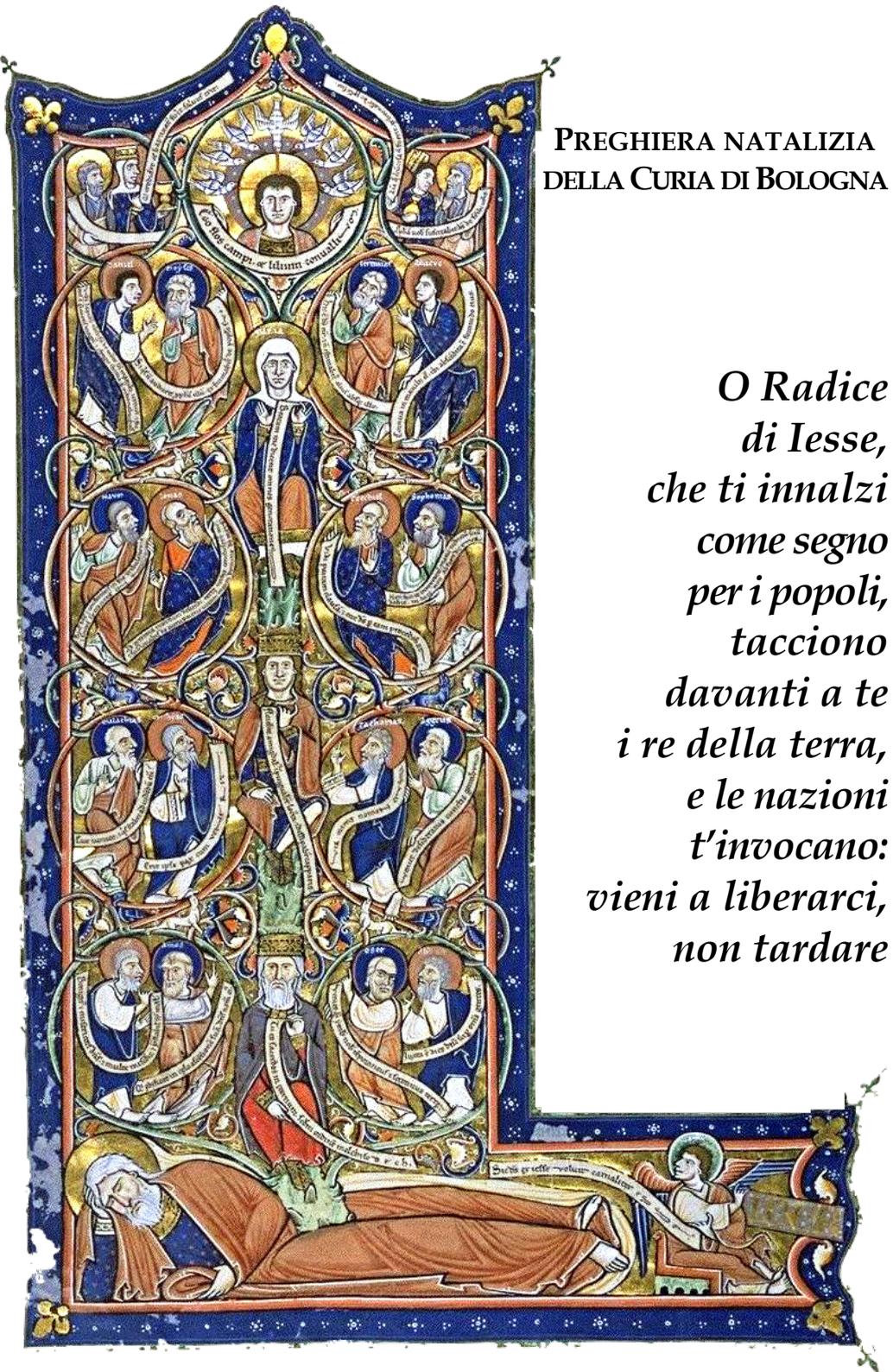


PREGHIERA NATALIZIA  
DELLA CURIA DI BOLOGNA

*O Radice  
di Iesse,  
che ti innalzi  
come segno  
per i popoli,  
tacciono  
davanti a te  
i re della terra,  
e le nazioni  
t'invocano:  
vieni a liberarci,  
non tardare*



Nelle antifone O ogni giorno Cristo viene invocato con un titolo diverso, che rende ragione della sua salvezza così ampia, così preziosa, così invocata.

Oggi il Redentore si invoca come "Radice di Jesse", in riferimento alla sua origine nella casa di Davide, erede di tutte le promesse regali fatte ad Israele. Il suo simbolo di legno diventa anche profezia della croce, innalzata su tutti i popoli per richiamare tutti alla comunione con Dio. È un simbolo misterioso che mette a tacere i potenti ed innalza gli umili. È una profezia della missione della Chiesa perché, quando celebra il suo Signore, si mostra «come vessillo innalzato di fronte alle nazioni, sotto il quale i figli di Dio dispersi possano raccogliersi, finché ci sia un solo ovile e un solo pastore» (SC 2).

## Canto di ingresso

*In piedi*

*Ritornello*



Vi-ci-no è il Si-gno-re, ve-ni-te a-do-ri-amo.

1. Godi, figlia di Sion, esulta figlia di Gerusalemme:  
ecco il Signore verrà, e in quel giorno vi sarà gran luce,  
i monti stilleranno dolcezza,  
e dai colli scorrerà latte e miele, perché verrà un gran profeta,  
ed Egli rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco dalla casa di David verrà il Dio Uomo a sedersi sul trono;  
vedrete e godrà il vostro cuore.
3. Ecco verrà il Signore, il nostro Protettore, il Santo d'Israele,  
portando sul capo la corona regale,  
e dominerà da mare a mare, e dal fiume ai confini estremi della terra.
4. Ecco apparirà il Signore e non mancherà di parola:  
se indugerà attendilo, perché verrà e non potrà tardare.
5. Il Signore discenderà come pioggia sul vello:  
in quei giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace:  
tutti i re della terra lo adoreranno e i popoli lo serviranno.
6. Nascerà per noi un bimbo e sarà chiamato Dio forte:  
Egli sederà sul trono di Davide suo padre e sarà un dominatore  
ed avrà sulle sua spalle la potestà regale.
7. Betlemme, città del sommo Dio, da te nascerà il dominatore d'Israele.  
La sua nascita risale al principio dei giorni dell'eternità,  
e sarà glorificato in mezzo a tutta la terra,  
e quando Egli sarà venuto, vi sarà pace sulla nostra terra.
8. Domani sarà cancellata la colpa della terra  
e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

## Saluto liturgico

*Arcivescovo*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
La pace sia con voi.

**Amen.**  
**E con il tuo spirito.**

*I fedeli vengono introdotti al momento di preghiera*

*Arcivescovo*

Fratelli e sorelle carissimi,  
l'attesa del Natale del Signore ci chiede di crescere nella fede,  
nella consapevolezza di chi sia colui di cui celebreremo la nascita  
e che aspettiamo alla fine dei tempi:

è la Radice di Iesse, pieno di Spirito Santo;  
è il discendente di Davide, erede del Regno di pace senza fine;  
è il Messia che con il suo Vangelo convoca tutti i popoli, Israele e le genti;  
è il desiderio sospirato di tutti i miseri, che attendono la sua consolazione.

L'attesa di Israele e la fede della Chiesa ci orientino incontro a Cristo  
e rendano più consapevole anche il nostro servizio nei suoi confronti.

## I) Il Messia dalla casa di Davide

*Seduti*

*Il germoglio di Iesse*

Dal Libro del profeta Isaia (Is 11,1-2a.10)

<sup>1</sup>Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. <sup>2</sup>Su di lui si poserà lo spirito del Signore. <sup>10</sup>In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa

*Salmo 88, 2-5.21-30*

*Tono salmodico 1g*



Canterò senza fine le grazie del Signore, \*  
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,  
perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; \*  
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, \*  
ho giurato a Davide mio servo:  
stabilirò per sempre la tua discendenza, \*  
ti darò un trono che duri nei secoli».

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †  
«Ho portato aiuto a un prode, \*  
ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, \*  
con il mio santo olio l'ho consacrato;  
la mia mano è il suo sostegno, \*  
il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico, \*  
né l'opprimerà l'iniquo.  
Annienterò davanti a lui i suoi nemici \*  
e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui \*  
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.  
Stenderò sul mare la sua mano \*  
e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, \*  
mio Dio e roccia della mia salvezza.  
Io lo costituirò mio primogenito, \*  
il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, \*  
la mia alleanza gli sarà fedele.  
Stabilirò per sempre la sua discendenza, \*  
il suo trono come i giorni del cielo».

Gloria al Padre e al Figlio\*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre\*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Orazione salmica*

*In piedi*

Preghiamo.  
O Padre, che hai consacrato il tuo unigenito Figlio  
con l'unzione dello Spirito Santo  
e lo hai costituito Messia e Signore,  
concedi a noi, resi partecipi della sua consacrazione,  
di essere testimoni nel mondo  
della sua opera di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## II) Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di noi

*Seduti*

*Gesù salverà il suo popolo dai suoi peccati*

Dagli Atti degli Apostoli (At 13,22-23)

<sup>22</sup>Dio suscitò Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri».

<sup>23</sup>Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù.

*Salmo 109*

*Tono salmodico*



Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.  
A te il principato nel giorno della tua potenza \*  
tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio\*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre\*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Orazione salmica*

*In piedi*

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### III) Il Vangelo del Figlio di Dio

Seduti

*Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 1,1-4)

<sup>1</sup> Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio - <sup>2</sup>che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture <sup>3</sup>e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, <sup>4</sup>costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore.

*Salmo 71*

*Tono salmodico 8*



Dio, da' al re il tuo giudizio, \*  
al figlio del re la tua giustizia;  
regga con giustizia il tuo popolo \*  
e i tuoi poveri con rettitudine.

Le montagne portino pace al popolo \*  
e le colline giustizia.

Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, †  
salverà i figli dei poveri \*  
e abatterà l'oppressore.

Il suo regno durerà quanto il sole, \*  
quanto la luna, per tutti i secoli.  
Scenderà come pioggia sull'erba, \*  
come acqua che irrorà la terra.

Nei suoi giorni fiorirà la giustizia †  
e abonderà la pace, \*  
finché non si spenga la luna.

E dominerà da mare a mare, \*  
dal fiume sino ai confini della terra.

A lui si piegheranno gli abitanti del deserto, \*  
lambiranno la polvere i suoi nemici.

I re di Tarsis e delle isole porteranno offerte, \*  
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

A lui tutti i re si prostreranno, \*  
lo serviranno tutte le nazioni.

Egli libererà il povero che invoca \*  
e il misero che non trova aiuto,  
avrà pietà del debole e del povero \*  
e salverà la vita dei suoi miseri.

Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso, \*  
sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia; †  
si pregherà per lui ogni giorno, \*  
sarà benedetto per sempre.

Abbonderà il frumento nel paese, \*  
ondeggerà sulle cime dei monti;  
il suo frutto fiorirà come il Libano, \*  
la sua messe come l'erba della terra.

Il suo nome duri in eterno, \*  
davanti al sole persista il suo nome.  
In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra \*  
e tutti i popoli lo diranno beato.

Benedetto il Signore, Dio di Israele, \*  
egli solo compie prodigi.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre, †  
della sua gloria sia piena tutta la terra. \*  
Amen, amen.

Gloria al Padre e al Figlio\*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre\*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Orazione salmica*

*In piedi*

Preghiamo.

O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio come luce vera,  
effondi lo Spirito promesso che riversi in tutti i cuori il seme della verità  
e susciti l'obbedienza della fede,  
perché tutti, generati a vita nuova mediante il Battesimo,  
possano entrare nell'unico tuo popolo.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## IV) Luce delle genti e gloria di Israele

Seduti

*Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza,  
perché è degno di fede colui che ha promesso.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 15,8-9.12-13).

<sup>8</sup>Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; <sup>9</sup>le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: [...] «<sup>12</sup>Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

<sup>13</sup>Il Dio della speranza vi riempia, nel credere, di ogni gioia e pace, perché abbondiate nella speranza per la virtù dello Spirito Santo.

*Salmo 95*

*Tono salmodico*



Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome, \*  
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli narrate la sua gloria, \*  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode, \*  
terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, \*  
ma il Signore ha fatto i cieli.  
Maestà e bellezza sono davanti a lui, \*  
potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †  
date al Signore gloria e potenza, \*  
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, \*  
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.  
Tremi davanti a lui tutta la terra. \*  
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli; \*  
giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †  
frema il mare e quanto racchiude; \*  
esultino i campi e quanto contengono,

si rallegrino gli alberi della foresta †  
davanti al Signore che viene, \*  
perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*  
e con verità tutte le genti.

Gloria al Padre e al Figlio\*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre\*  
nei secoli dei secoli. Amen.

*Orazione salmica*

*In piedi*

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti,  
riempi della tua gloria il mondo intero,  
e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## Canto al Vangelo

*Coro poi tutti*



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

*Antifona O*



**O** Ra-dix Iesse, \* qui stas in signum popu-ló-rum,  
super quem conti-nébunt reges os su- um, quem gentes de-  
pre- ca-búntur: ve-ni ad li-be-rándum nos, iam no- li  
tardá-re. E u o u a e.

*Traduzione consocitata*

O Radice di Iesse,  
che ti innalzi  
come vessillo  
dei popoli,  
sui quale  
i re trattengono  
la loro bocca  
e che le genti  
imploreranno:  
vieni a liberarci,  
ormai non tardare.

## Vangelo

*Signore, vogliamo vedere Gesù*

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12,20-28)



Per questa nostra Curia bolognese, perché il nostro lavoro, tra fedeltà al Signore e necessità di rinnovare le strutture ecclesiali, serva la missione della Chiesa, nostra madre. *R.*

Per gli operatori e i collaboratori della Curia malati o colpiti da qualche prova dolorosa, per quanti hanno cessato il proprio servizio con noi: il Signore abbia pietà dei suoi servi, li sollevi e li ricompensi. *R.*

Per i nostri cari defunti, specialmente quanti hanno servito la Chiesa bolognese con fedeltà e passione. Il Regno di Dio che hanno contribuito a costruire ora li accolga nella sua gioia e nella sua pace. *R.*

## Padre nostro.

### Omaggio mariano

*Mentre l'Arcivescovo e i ministri si portano davanti all'immagine mariana e la incensa, tutti cantiamo*



A-ve, Ma-ri-a, pie-na di gra-zia, il Si-gno-re è con te, al-le - lu-ia.

1. Io gioisco pienamente nel Signore,  
la mia anima esulta | in Dio mio salvatore

2. Perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza  
Mi ha avvolto con il manto della giustizia, | come una sposa adorna di gioielli

3. Ave speranza nostra, ave benigna e pia,  
Ave piena di grazia, | o vergine Maria.

### *Arcivescovo*

Da Maria, della casa di Davide, è nato il Cristo,  
erede delle promesse dei profeti e speranza di tutta l'umanità.  
La onoriamo come aurora del nostro giorno  
e la ringraziamo per il dono del suo Figlio Gesù.

**A** L- ma \* Re-demptó-ris Ma-ter, quæ pérvì- a cé-li porta ma-nes, Et stel-la ma-ris,  
succúrre ca-dénti súrge-re qui cu-rat pópu-lo : Tu quæ genu- i-sti, na-tú-ra mi-ránte, tu-um  
sanctum Ge-ni-tó-rem : Virgo pri-us ac posté-ri- us, Gabri- é-lis ab o-re sumens il-lud Ave,  
pecca-tó-rum mi-se-ré-re.

*Traduzione consocitata.* Madre del Redentore, porta del cielo che rimane accessibile e stella del mare, soccorri il popolo cadente che si impegna a risollevarsi. Tu che, Vergine prima e dopo, nello stupore del Creato hai generato il tuo Creatore, accogliendo il saluto dalla bocca di Gabriele, abbi pietà dei peccatori.

## Benedizione

*Arcivescovo*

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*Diacono*

Chinate il capo per la benedizione

*Arcivescovo*

Dio, un tempo cantato dalle antiche profezie  
come colui che deve venire nel mondo,  
concedi propizio al tuo popolo che lo desidera  
di accogliere la solenne natività del suo Redentore  
e di ottenere da lui il possesso dei doni celesti  
e la pienezza della benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto finale

1. Ec-co vie-ne a te la lu - ce, la glo-ria del Si - gnor ri - ful -  
6 ge: or - sù ri - ve - sti - ti di lu - ce! ti di lu - ce! Ver - rà il Re - den -  
11 tor, da Si - on u - sci - rà. Al - le - lu - ia! È ap - par - sa in te la -  
16 sua bon - tà. Ver - ran - no a te tut - te le gen - ti.

2. Figlia di Gerusalemme, rallegrati con tutto il cuore: è tolta la tua condanna.  
Iddio è in mezzo a te, il tuo Salvator. Alleluia!

Ti rinnoverà col suo amor. Gioisci, figlia di Sion.

3. Adoriamo il mistero del Cristo nostro Redentore donato dalla Vergine.  
Vieni e salvaci, o Dio altissimo. Alleluia!

Luce e sole di grazia. Gesù ti chiama a nuova vita.



Pro manuscripto a cura  
dell'Ufficio liturgico,  
della Segreteria generale della Curia.

UFFICIO LITURGICO  
DIOCESANO